



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

**Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020.
Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue**

Decreto di concessione del contributo pubblico di finanziamento

Consorzio Trentino di Bonifica – Domanda di sostegno n. 04250052794 già n. 54250379911

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019 n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27/6/2019 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" ed in particolare l'art. 1, comma 4 ai sensi del quale "La Direzione generale è autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea; in tale funzione è supportato dagli uffici competenti";

VISTO il decreto del 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, l'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale";

VISTA la direttiva del Ministro n. 2070 del 25 febbraio 2020 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C (2015)8312 del 21 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale ed in particolare, in tema di investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, sottomisura: 4.3 – *Investimenti irrigui – Tipologia di operazione 4.3.1- Investimenti in infrastrutture irrigue*;

VISTO il Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue”, di seguito detto “Bando”, approvato con Decreto n.31990 del 30/12/2016 registrato alla Corte dei conti il 27/01/2017 al foglio 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17 marzo 2017 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 15180 del 28/03/2019 con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10.2 del Bando di selezione “Domanda di pagamento per richiesta di anticipo Presentazione delle domande di pagamento”;

VISTO il D.M. n. 39484 del 9/12/2019 di modifica della disposizione contenuta nel Bando relativa al pagamento intermedio, registrato alla Corte dei conti il 15/01/2020 al foglio 17, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 15 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii ed il T.U. Espropri, D.P.R. n.327/2001;

CONSIDERATO che l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEARS, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

VISTA la domanda di sostegno n. 54250379911, presentata in via telematica dal Consorzio Trentino di Bonifica - di seguito “Consorzio” – il 31/08/2017, con la quale è stato chiesto il contributo per un importo complessivo di € 10.250.500,00 per la realizzazione di cinque interventi distinti:

- 1- *Lavori di realizzazione di un nuovo impianto a goccia nel comprensorio di Mezzocorona*
 - 2- *Lavori di realizzazione di un nuovo impianto a goccia nel comprensorio di Monte di Mezzocorona*
 - 3- *Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione a goccia nel comprensorio Grumo-S. Michele*
 - 4- *Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione a goccia nel comprensorio Nave San Rocco*
 - 5- *Lavori di realizzazione di un nuovo impianto a goccia nel Comprensorio Zambana Maso Callianer (Lavis)*
- per un importo complessivo di € 10.250.500,00.

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 14873 del 26/03/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando con l'elenco delle posizioni di merito, nel quale la domanda presentata dal Consorzio Trentino di Bonifica, con un punteggio assegnato pari a 51,00 e collocata in graduatoria alla posizione n. 31 per un finanziamento complessivo, per i *cinque* progetti, sopra citati di € 10.250.500,00, è stata giudicata idonea, pur non



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

rientrando tra quelle finanziabili a causa di una insufficienza di risorse a valere sui fondi del PSRN 2014-2020.

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 16437 del 9/04/2019 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali a valere sulle risorse recate dal Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014 – 2020 sotto piano infrastrutture irrigue, per un totale di € 147.667.793.

VISTA la richiesta del 24 ottobre 2019 di approvazione della modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale presentata alla Commissione europea, a norma dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per lo spostamento di risorse pubbliche pari complessivamente a € 97.000.000,00 in favore della sottomisura 4.3, e la conseguente Decisione C(2019)8503 della Commissione del 20 novembre 2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8312 ed approva la modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale dell'Italia ai fini della concessione di un sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 4491 del 10/02/2020, con il quale l'Autorità di Gestione ha approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue” a valere su Fondi FEASR 2014/2020, per un totale di € 96.657.676,73.

CONSIDERATO che nell'ambito del sopra citato Decreto n. 4491/2020 la domanda di sostegno n. 54250379911 presentata dal Consorzio Trentino di Bonifica è stata ammessa a finanziamento, stralciando l'importo dell'Azione “H” e della voce “Imprevisti” riportata nel quadro economico di progetto, per un importo di € 8.203.357,70.

CONSIDERATO che nel sopra citato Decreto n. 4491/2020 si dà evidenza che:

- sono stati espletati i controlli sulle autocertificazioni inserite in domanda di sostegno, sulla congruità e sulla ammissibilità della spesa e sull'azione stralciata e conseguentemente rimodulato l'importo ammesso a sostegno da cui è stato portato in detrazione anche l'importo relativo agli imprevisti che, ai sensi dell'art. 10.3 del Bando di selezione verrà introdotto successivamente all'espletamento della gara di appalto nel limite massimo del 5% dell'importo contrattualizzato;
- i controlli sulla congruità della spesa non hanno riguardato la voce “spese generali” se non nei limiti del rispetto della percentuale ammissibile e che la verifica di ammissibilità verrà effettuata in fase di domanda di pagamento.

VISTA la rettifica della domanda di sostegno n. 4250052794 già n. 54250379911 presentata in data 28/04/2020 dal Consorzio Trentino di Bonifica.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

RITENUTO di concedere il contributo di € 8.203.357,70 in favore del Consorzio Trentino di Bonifica, ai sensi del citato Bando, per la realizzazione dei 5 interventi sopra elencati.

VISTO il decreto legge 23/02/2020 n. 6, convertito dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19 e i successivi provvedimenti governativi assunti per l’adozione di misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 sull’intero territorio nazionale.

D E C R E T A

Art.1

Concessione del finanziamento

1. E’ concesso il contributo, nell’importo complessivo ammissibile in € 8.203.357,70, alla domanda di sostegno n. 4250052794 già n. 54250379911 presentata dal Consorzio Trentino di Bonifica che, in qualità di stazione appaltante ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 provvede all’espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, alla stipula del contratto d’appalto, alla direzione dei lavori e ad ogni altro apprestamento ed attività fino al collaudo e rendicontazione dell’intervento, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici.
2. Il contributo è concesso per la realizzazione dell’intervento “*Completamento funzionale di schemi irrigui esistenti*” composto dai 5 progetti:
 - “*Lavori di realizzazione di un nuovo impianto a goccia nel comprensorio di Mezzocorona*”;
 - “*Lavori di realizzazione di un nuovo impianto a goccia nel comprensorio di Monte di Mezzocorona*”;
 - “*Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione a goccia nel comprensorio Grumo-San Michele*”;
 - “*Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione a goccia nel comprensorio Nave San Rocco*”;
 - “*Lavori di realizzazione di un nuovo impianto a goccia nel Comprensorio Zambana Maso Callianer (Lavis)*”.
3. Per la realizzazione del progetto, i cui lavori sono dichiarati urgenti, indifferibili e di cui è dichiarata la pubblica utilità dell’opera, il Consorzio Trentino di Bonifica, in qualità di soggetto attuatore e gestore dell’intervento, è riconosciuto Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

**Art.2
Approvazione del quadro di finanziamento**

È approvato il quadro economico di finanziamento per il progetto per l'importo di € 8.203.357,70 (euro ottomilioniduecentotremilatrecentocinquantesette/70) come di seguito specificato:

Completamento funzionale di schemi irrigui esistenti				
Corrispondenza con Voce QE del progetto	VOCE DI SPESA	SPESA IMPO- NIBILE IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA	SPESA CON IVA
		Euro	Euro	Euro
	ALTRO NON COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI AD ESCLUSIONE DELLE SPESE DI GESTIONE DELLE OPERE			
B	Somme a disposizione dell'amministrazione			
B.3	Oneri archeologici	62.660,10		
B.4	Lavori in economia - risanamento opera di presa	4.500,00		
	Totale somme a disposizione	67.160,10		
	Arrotondamento totale	24,49		
	TOTALE ALTRO	67.184,59	14.775,22	81.959,81
	ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI			
B.2	Oneri di esproprio, servitù e danni	42.000,00		
	TOTALE.LE ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI BENI IMMOBILI	42.000,00	-	42.000,00
A	LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA			
	<u>Progetto comprensorio MEZZOCORONA</u>			
	Distretto D_01 C.C. Mezzocorona	1.131.815,6		
	Distretto D_02 C.C. Mezzocorona	439.564,88		
	Distretto D_03 C.C. Mezzocorona	314.750,30		
	<u>Progetto Comprensorio Monte Mezzocorona</u>			
	Distretto D_04 C.C. Mezzocorona	487.200,77		
	<u>Progetto Comprensorio Grumo- San Michele</u>			
	Distretto D_08 C.C. San Michele	97.235,71		
	Distretto D_09 C.C. San Michele	181.731,38		
	Distretto D_09b C.C. Grumo	402.695,78		



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

	<u>Progetto Comprensorio Nave San Rocco</u>			
	Distretto D_10 C.C. Nave	127.676,79		
	Distretto D_11_Nord C.C. Nave	615.088,63		
	Distretto D_11_Centro C.C. Nave	630.766,86		
	Distretto D_11_Sud C.C. Nave E C.C. Zambana	570.924,57		
	<u>Progetto Comprensorio Zambana Maso Callianer</u>			
	Distretto D_12 C.C. Zambana	220.828,75		
	Distretto D_14 C.C. Lavis	253.741,82		
	TOTALE LAVORI/ FORNITURE BASE D'ASTA	5.474.021,87	1.204.284,81	6.678.306,68
	ONERI DELLA SICUREZZA			
	Progetto comprensorio MEZZOCORONA	15.213,75		
	Progetto Comprensorio Monte Mezzocorona	14.670,43		
	Progetto Comprensorio Grumo- San Michele	9.985,04		
	Progetto Comprensorio Nave San Rocco	15.839,78		
	Progetto Comprensorio Zambana Maso Callianer	8.895,01		
	TOTALE ONERI SICUREZZA	64.604,01	14.212,88	78.816,89
	ONERI DI ALLACCIO AI PUBBLICI SERVIZI			
B.1	Oneri allacci elettrici	481.000,00		
	TOTALE ONERI DI ALLACCIO AI PUBBLICI SERVIZI	481.000,00	105.820,00	586.820,00
C	SPESE GENERALI			
C.1	Spese generale (da QE domanda di sostegno)	735.454,32	-	735.454,32
	TOTALE SPESE GENERALI	735.454,32	-	735.454,32
	IMPORTO TOTALE DI FINANZIAMENTO	6.864.264,79	1.339.092,91	8.203.357,70

Art. 3

Aggiudicazione e rimodulazione del Quadro economico

1. Il beneficiario è tenuto ad addivenire all'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica oggetto dell'operazione entro il termine perentorio di n. 12 (dodici) mesi decorrenti dalla notifica del presente provvedimento di concessione del contributo. La decorrenza del termine per l'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica potrà essere differita ove ricorra motivata necessità dettata dall'adozione di nuove misure di contenimento dell'epidemia di COVID 19.

2. Il beneficiario comunica all'Autorità di gestione l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'avvio dei lavori e la fine lavori, entro 10 giorni dall'avveramento degli stessi.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

3. Il beneficiario è tenuto a specificare nei documenti di gara che le migliorie apportabili al progetto in sede di offerta di gara dovranno dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento del contributo pubblico.
4. Con provvedimento dell'Autorità di Gestione, in seguito all'aggiudicazione definitiva, è rideterminato il contributo pubblico concesso conseguente alla rimodulazione del quadro economico. In quella sede saranno rideterminate le Spese Generali e l'IVA ed inserita la voce "Imprevisti" ai sensi dell'art. 10.3 del Bando. L'importo relativo agli "Imprevisti" così determinato potrà essere ammesso a finanziamento definitivo solo se oggetto di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 12.3 dello stesso Bando e del successivo art. 6.
5. In sede di rideterminazione del quadro economico, a seguito degli esiti di gara, l'Autorità di Gestione provvederà, se necessario, a ricondurre:
 - le voci di spesa e i relativi importi nelle rispettive idonee categorie di spesa, se diversamente allocate in domanda di sostegno;
 - nelle Spese Generali gli importi relativi alle voci di costo come previste dall'art. 6.2 del Bando.

**Articolo 4
Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili le spese relative alle voci del quadro economico dell'operazione, nei limiti del contributo concesso come rimodulato a seguito degli esiti di gara, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, fatte salve quelle sostenute per spese generali di cui all'articolo 45, punto 2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che sono considerate ammissibili a decorrere dalla data di approvazione del PSRN 2014-2020, con l'eccezione delle spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità, che sono considerate ammissibili se effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.
2. Il controllo sull'ammissibilità e congruità delle spese generali verrà compiuto in fase di domanda di pagamento.

**Art. 5
Domande di pagamento**

1. Il beneficiario del finanziamento, può presentare domanda di pagamento dell'anticipo nei limiti e con le modalità previste dall'art. 10.2 del Bando come modificato dal D.M. n. 15180 del 28/03/2019 pubblicato sul sito <https://www.politicheagricole.it>.
2. A seguito della rimodulazione del quadro economico da parte dell'Autorità di Gestione derivante dall'aggiudicazione delle gare oggetto dell'intervento, il beneficiario del finanziamento può presentare domande di pagamento "intermedie", correlate alla spesa effettivamente sostenuta, secondo le



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

modalità previste dall'art. 10.3 del Bando come modificato dal Decreto dell'Autorità di gestione n. 39484 del 9/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2020 e sul sito istituzionale, nel numero massimo di sei all'anno, fatto salvo il limite di cui al successivo comma 3.

3. Ai sensi dello medesimo articolo 10.3 del Bando la somma complessivamente erogata al beneficiario con l'anticipazione e le successive domande intermedie non potrà in ogni caso superare il limite del 90% del contributo concesso come rimodulato; a tal fine l'Organismo pagatore AGEA potrà ri-determinare gli importi di contributo spettanti.

4. Il beneficiario del presente finanziamento può presentare la domanda di pagamento finale (saldo) del contributo di finanziamento secondo le disposizioni di cui all'art. 10.4 del Bando, entro 180 giorni dall'ultimazione dei lavori, e non oltre la scadenza del 30/06/2023.

Art. 6
Ammissibilità delle varianti

1. Le varianti in corso d'opera, nel rispetto della normativa vigente, sono ammesse secondo le modalità stabilite dall'art 12.3 del Bando e devono essere corredate dalla documentazione di cui all'Allegato n. 5 del medesimo Bando (parere del CTA, autorizzazioni, altro).

2. Non sono ammesse varianti che:

- a) siano presentate oltre il termine del 30/06/2022.
- b) possano modificare le caratteristiche dell'operazione che hanno determinato in fase di istruttoria della domanda di sostegno l'attribuzione dei punteggi, relative a criteri di selezione, tali da far collocare la domanda in graduatoria in posizione utile per l'attribuzione del finanziamento;
- c) possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'operazione oggetto del presente finanziamento.

3. L'Autorità di Gestione provvederà valutare l'ammissibilità della variante ai fini del rispetto delle condizioni di cui ai punti a), b) e c) sopracitati.

Art. 7
Cause di revoca del beneficio

1. Costituiscono motivo di revoca del contributo pubblico, dichiarata con provvedimento dell'Autorità di Gestione:

- a) il mancato perfezionamento, con l'aggiudicazione definitiva, delle procedure di gara per l'appalto dei lavori o delle forniture, le quali, ai sensi dell'art. 8 del Bando, devono concludersi entro un anno entro un anno dal termine indicato all'art. 3 del presente decreto;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

- b) il mancato avvio dei lavori entro 18 mesi dalla notifica del decreto di concessione del contributo pubblico, ai sensi dell'art. 16 del Bando;
 - c) l'accertamento che per il progetto ammesso a contributo dal presente decreto, il beneficiario ha ottenuto altri finanziamenti;
 - d) la realizzazione di un progetto difforme da quello approvato o l'esito negativo dei controlli.
2. Per tutto quanto riguarda la revoca, le riduzioni, esclusioni e sanzioni si rimanda all'art. 13 del Bando e all'Allegato 12 dello stesso.

Art. 8
Adempimenti a carico del beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni indicati all'articolo 8 e all'Allegato 6 del Bando, ed in particolare:
- ad utilizzare esclusivamente un sotto conto di tesoreria dedicato alle operazioni oggetto del presente contributo pubblico garantendo il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e in particolare di quanto previsto dall'art. 3;
 - ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di opere pubbliche di carattere nazionale, con particolare riferimento al d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, al d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice antimafia), alla legge n. 136 del 13/08/2010 e al decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 (tracciabilità dei pagamenti), attenendosi alle eventuali prescrizioni e/istruzioni che saranno eventualmente impartite dal Ministero e/o dal competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;
 - a procedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto del progetto approvato, astenendosi dall'apportare variazioni o aggiunte senza la preventiva approvazione ministeriale, attenendosi alle eventuali prescrizioni;
 - ad intestare le aree espropriate/acquistate/asservite e i beni immobili acquistati/realizzati al "Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche";
 - a trasmettere quanto previsto dall'art. 14 del Bando e dal relativo allegato n. 8 (dati al SIGRIAN), ed in particolare:
 - al SIGRIAN, entro il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti all'anno precedente relativi ai volumi misurati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con Decreto Mipaaf del 31/07/2015 e dai regolamenti regionali di recepimento;
 - alla Amministrazione finanziatrice i dati relativi al progetto oggetto della domanda di sostegno nel formato previsto dal SIGRIAN (secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato n.8 del Bando) ai sensi del soprarichiamato DM (Mipaaf) del 31/07/2015 che ne stabilisce l'obbligo di trasmissione dei dati in formato SIGRIAN.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

Art. 9
Responsabilità delle iniziative svolte

1. Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 10
Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle disposizioni del Bando e ai suoi Allegati.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà trasmesso al Responsabile della pubblicazione per il relativo assolvimento.

L'Autorità di gestione
Emilio Gatto
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del CAD